

## IL FRUTTO DELLO SPIRITO

*Pregghiera: O Spirito Creatore, visita le nostre menti, colmaci della tua grazia. Consolatore ottimo, dono del Dio altissimo, donaci i tuoi sette doni. Illumina i nostri sensi, penetra i nostri cuori con il tuo amore, rafforzaci nella fede, donaci la tua pace. Rivelaci il Padre e il suo Figlio unigenito, uniti a Te d'amore inestinguibile. Amen.*

In Gal 5,19-23, Paolo dopo aver elencato i vizi che contraddistinguono “la vita secondo la carne”, passa a descrivere “la vita secondo lo Spirito”, caratterizzata da una forte unità interiore e di azione. Il «catalogo di virtù», poi, di Gal 5,22-23 non esaurisce tutta l'opera dello Spirito in noi, tanto che la tradizione biblica parla di «Sette doni dello Spirito», di «Carismi dello Spirito» e infine delle varie manifestazioni dell'amore, «il frutto dello Spirito».

### 1) I sette doni dello Spirito

La tradizione dei «Sette doni dello Spirito» comincia con Is 11,1-2. Lo Spirito del Signore scende sul Messia, su Gesù che porta a compimento le promesse messianiche dell'AT. In lui, lo Spirito scende anche su di noi, ci conferma nella fede e ci fa operare secondo il progetto di Dio su di noi.

#### *a) Il senso dei «Sette doni dello Spirito»*

Ma qual'è il senso profondo di tali doni concessi a noi dallo Spirito. Secondo il Catechismo della Chiesa Cattolica, 1831: “I doni dello Spirito completano e portano a perfezione le virtù di coloro che li ricevono. Rendono i fedeli docili ad obbedire con prontezza alle ispirazioni divine”.

#### *b) I «Sette doni dello Spirito» nella vita del credente*

Non è mia intenzione parlare di ciascuno dei «Sette doni dello Spirito», ma farò delle osservazioni che possono aiutare la nostra vita spirituale.

#### *1. Spirito di sapienza e di intelligenza*

Lo «spirito di sapienza e di intelligenza» è comune in San Paolo. Anzi, in Col 1,9, Paolo prega perché i Colossesi “si lascino riempire della conoscenza piena della volontà di Dio con ogni sapienza e intelligenza spirituale”. Il cuore deve «essere riempito della conoscenza perfetta della volontà di Dio» e noi dobbiamo permettere a Dio che egli parli al nostro cuore e ci faccia conoscere la sua volontà.

Testi per la riflessione personale: Col 1,9-11; Ef 4,15; 1Cor 2,9; Catechismo della Chiesa Cattolica, 1831.

#### *2°. Spirito di consiglio e di forza*

Il secondo gruppo di doni è «spirito di consiglio e di forza». Sono due doni, che si completano a vicenda. Con il dono del consiglio, il cristiano affronta i problemi cercando di comprendere con intelligenza e sapienza che viene dall'alto, consigliandosi con persone che lo possano aiutare. Il dono della forza invece ci conferisce una forza speciale che, nella forza dello Spirito, ci fa realizzare i progetti della nostra vita.

Testi per la riflessione personale: Is 40,29-31; Sir 37,12-13; At 14,22; Ef 1,11; 1Tes 4,3.

### 3°. Spirito di conoscenza, di pietà e di timore del Signore

Il trinomio ha bisogno di una precisazione, in quanto incide nell'interpretazione dei vari elementi che lo compongono. In primo luogo, nel testo non si parla di «dono della scienza», ma di «dono della conoscenza», che in senso biblico è la porta di ingresso dell'amore. Conoscere è il primo atto dell'amare. La «conoscenza» ci introduce nell'amore a Dio e ai suoi comandamenti, la «pietà» ci fa scoprire l'intima relazione filiale con Dio e il rapporto di fratellanza che abbiamo con Gesù e con tutti i figli di Dio.

Testi per la riflessione personale: Sir 1,9-10; Rom 8,15; 12,1-2; 1Cor 9,24-27; Ef 5,17; Fil 1,10; 2,1; 3,12-14; 1Tm 6,11-12.

## 2) I carismi dello Spirito

L'azione dello Spirito non è diretta a formare principalmente l'individuo, il cristiano secondo lo Spirito, ma attraverso la formazione dei singoli credenti tende ad edificare la comunità ecclesiale, il «corpo di Cristo». «E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo» (1Cor 12,13).

### a) Molteplicità dei carismi, ma uno è lo Spirito

Il testo di 1Cor 12,4-7, ci suggerisce alcuni approfondimenti: 1°) mette in evidenza che il termine «spirito» ha una valenza particolare: esso agisce alla maniera di Dio (= il Padre) che per mezzo suo opera tutto in tutti (cfr Gal 3,5), alla maniera del Signore Gesù Cristo da cui derivano tutti i carismi del servizio ecclesiale trasmessi attraverso l'azione dell'unico Spirito.

Testi per la riflessione personale: Rom 12,4-8; 1Cor 12,4-7; 13,1-3; Ef 4,7.11-14.

### b) per l'edificazione della comunità

Tutti i carismi sono dati per l'edificazione della Chiesa di Dio nella carità. Per questo Paolo ammonisce ripetutamente: «Perseguite la carità» (1Cor 14,1), «siate fervorosi nello Spirito»: «facendo la verità nella carità, sforziamoci di crescere sotto tutti i riguardi in lui, che è il capo, Cristo, dal quale tutto il corpo riceve armonia e compattezza» (Ef 4,16).

## 3) L'amore e le sue manifestazioni

Il «frutto dello Spirito» è l'amore. Lo Spirito è una forza che agisce potentemente in noi e ha il dinamismo della crescita, della fioritura, del «frutto» che matura. Per questo, il «frutto» è unico, ma le sue manifestazioni sono molteplici, anche se tutte non sono altro che espressioni dell'unico «amore di Dio che è stato riversato nei nostri cuori» (Rom 5,5).

Preghiera: *Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti, riempi della tua grazia i cuori che hai creato. O dolce consolatore, dono del Padre altissimo, acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima. Dito della mano di Dio, promesso dal Salvatore, irradia i tuoi sette doni. Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore, sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore. Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore. Amen.*